STONE ITALIANA

Il presente documento è redatto in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo 15 marzo 2003 n° 65.

COSMOLITE® è un agglomerato di minerali a basso contenuto di silice prodotto da Stone Italiana Spa. E' un prodotto che per le sue caratteristiche si configura come inerte e per tale motivo non è causa di rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente, in relazione all'uso a cui è destinata.
Gli operatori del settore devono tutelare la propria salute utilizzando i dispositivi di protezione individuale durante le fasi di lavorazione a secco o a umido.

1. Identificazione del prodotto

1.1.	Prodotto	Agglomerato di Minerali a basso contenuto di silice	N° di registrazione REACH: esente secondo l'art. 3, comma 3 del Regolamento REACH
1.2.	Impiego	Pavimenti – Rivestimenti – Top – Colori personalizzati – Lavorazioni speciali – Complementi di arredo	
1.3.	Produttore	Stone Italiana S.p.A.	*Sede Legale* Via Lavagno, 213 37040 Zimella - VR *Unità produttive:* Via Lavagno, 213 37040 Zimella - VR Tel. +39 0442 715 715 Fax +39 0442 715 000 Via Trieste, 33 34070 Villesse - GO Tel. +39 0481 917 11 Fax +39 0481 911 33
1.4.	Numeri di emergenza	 	+39 0442 715 715 / +39 0481 917 11 +39 0442 715 000 / +39 0481 911 33

2. Identificazione dei pericoli

Le lastre Stone Italiana Spa non presentano nessun rischio associato al Regolamento CE n. 1272/2008, quindi non sono classificate come prodotto pericoloso.



Tuttavia durante la loro lavorazione possono produrre polveri contenenti ridotte quantità di silice cristallina respirabile. Tale elemento, nel caso di esposizioni prolungate o ripetute tramite inalazione, provoca danni irreversibili ai polmoni come la silicosi. Gli operatori durante le fasi di taglio, levigatura e lucidatura del prodotto, per ridurre al minimo il rischio, devono adottare mezzi di prevenzione e protezione più idonei.

2.1.	In caso di diffusione delle polveri durante la lavorazione a secco o a umido	Pericoloso quando si inspira		H335 Può irritare le vie respiratorie. H350i Può provocare cancro per inalazione. H372 Provoca danni agli organi (polmoni) in seguito a esposizioni prolungate o ripetute (inalazione).
2.2.	Pericolosi in caso di contatto con gli occhi	La silice cristallina può causare abrasioni alla cornea		P262 – Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. P280 – Indossare guanti/indumenti protettivi. Proteggere gli occhi/il viso.

3. Composizione / informazioni sugli ingredienti
Il materiale finito è agglomerato in forma solida e compatta.

	Sostanza	Componente	Numero CAS	%	Identificazioni di pericolo
3.1.	Minerali a basso contenuto di silice	Silice libera cristallina SiO_2	14808-60-7	24-34 %	H335 H350i H372
3.2.	Pigmenti, coloranti	Inseriti in matrice solida			
3.3.	Resine Poliestere	Inserite in matrice solida			
3.4.	Catalizzatori	Inseriti in matrice solida			
3.5.	Accelerante	Inserito in matrice solida			
3.6.	Inserti speciali: - vetro - specchio - glitter - madreperla - pietredure - siliciometallico - graniglievarie - marmo				

4. Misurediprontosoccorso



4.1.	Dopo l'inspirazione:	Se sono state inalate grandi quantità di polvere, portare all'aria fresca. Consultare un medico se l'irritazione persiste.
4.2.	Dopo il contatto con gli occhi	Se dovuta alla polvere derivante dal taglio e dalla levigatura, sciacquare aprire gli occhi e abbondantemente e accuratamente con acqua o apposito lavaggio. Se presenti, rimuovere le lenti a contatto. Consultare un medico se l'irritazione persiste.
4.3.	Contatto con la pelle	Il contatto prolungato può causare secchezza della pelle. Lavare accuratamente con abbondante acqua e sapone.
4.4.	Dopo l'ingestione	In caso di ingestione delle polveri sciacquare la cavità orale e consultare un medico.
4.5.	Azioni da evitare	Nessuna
4.6.	Protezione per i soccorritori	Nessuna
4.7.	Istruzioni per il medico	Nessuna in particolare

5. Misureantincendio



Il materiale non è infiammabile (classe A2fl –s1) EN 13501-1

5.1.	Materialiantincendioidonei	Tuttiimaterialiantincendio
5.2.	Materialiantincendiononidonei	Nessuno
5.3.	Eventualipericolispecialida combustione	Può generare fumi o altri elementi pericolosiderivantidallacombustione(perla maggiorpartetrattasidimonossidodicarbonioo biossido di carbonio).

6. Misureincasodifuoriuscitaospandimentooemissioni

6.1.	Ilprodottoèinmatricesolida	
6.2.	Il prodotto non può causare emissioni	Il materiale è certificato Greenguard e Greenguard Gold ed è conforme alle norme di qualità dell'aria interna per quanto riguarda i composti organici volatili. **CERT. N. 260593-420** **CERT. N. 260593-410** Assicura l'assenza di migrazione di sostanze nocive dalla superficie delle lastre ai prodotti alimentari. **CERT. N. C0041678-01** Vedi Official Listing

7. Manipolazioneestoccaggio

7.1.	Precauzioni manipolazione	E' responsabilità dell'utente effettuare una valutazione dei rischi per una corretta movimentazione manuale o meccanica del prodotto. Per la movimentazione manuale è opportuno utilizzare i seguenti DPI:  Per la movimentazione meccanica è opportuno utilizzare i seguenti DPI:  Controllo delle funi, fasce e catene utilizzate per il sollevamento 
7.2.	Stoccaggio	Le lastre devono essere stoccate con la seguente disposizione: - lucidocontrolucido - grezzocontrogrezzo Il piano lucido può essere danneggiato se non è imballato o se trasportato o movimentato in modo errato. Le lastre devono essere tenute al coperto e possibilmente non ai raggi solari.

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1.	Durantelefasiditaglioaseccoe aumido:		Mettereinattotuttiisistemipercontenerela diffusionedellepolveri.
8.2.	Misureprotettivecollettive		L'utente ha la responsabilità di effettuare valutazione dei rischi collegata all'esposizione alle polveridelpropriopersonale. Aspirazione localizzata delle polveri derivanti dal taglio e molatura.
8.3.	Misure protettive individuali:		
	8.3.1.	Protezionerespiratoria	 Facciali filtranti antipolvere (UNI EN 149) FFP3. Filtri antipolvere delle maschere in gomma: Facciale filtrante/semimaschera o Pieno Facciale (UNI EN 143) Classe P3.
	8.3.2.	Protezionedellavista	 Occhiali chiusi
	8.3.3.	Protezione degli arti inferiori	 Scarpe di sicurezza protezione "minima" S1
	8.3.4.	Protezionidellemani	 Guanti atti a garantire l'azione meccanica del prodotto quali lo schiacciamento, il taglio e l'abrasione.
	8.3.5.	Protezioneperilcorpo	 Tuta di protezione contro le polveri inerti
	8.3.6.	Misurediordinetecnico	Aspirazione localizzata delle polveri

9. Proprietà chimico fisiche spessore 1 cm

		Norma	Unità di misura	Valori dichiarati
9.1.	Assorbimento d'acqua	EN 14617-1	%	Classe W4
9.2.	Determinazione della flessione	EN 14617-2	MPa	Classe F4
9.3.	Determinazione dell'abrasione	EN 14617-4	mm	Classe A4
9.4.	Determinazione della resistenza chimica	EN 14617-10	min C1 max C4	C4
9.5.	Resistenza all'urto	EN 14617-9	Joule	3
9.6.	Resistenza al calore secco	EN 12722	C°	180 C° Acqua distillata
9.7.	Contatto con alimenti. Migrazione globale	UNI EN 1186	mg/dm2	0,2 Soluzione acido acetico 3% 0,3 Soluzione etanolo 10% 0,5 Isoottano 0,9 Etanolo 95% 1,3

10. Stabilità e reattività

10.1.	Prodottididecomposizione pericolosi	Il prodotto rimane chimicamente stabile in condizioni di stoccaggio e di temperatura normali. Non sono conosciuti prodotti di decomposizione. Il materiale non sviluppa reazioni esotermiche.
10.2.	Stabilitàchimica	
10.3.	Incompatibilitàconaltrimateriali	

11. Informazioni tossicologiche

11.1.	Tossicitàacutaedeffettilocali:	Irritazione delle vie respiratorie
11.2.	Tossicità cronica (silicosi):	 L'esposizione prolungata alla polvere secca di minerali a basso contenuto di silice può provocare danni irreversibili (silicosi). L'esposizione a polvere di silice cristallina respirabile, generata da un procedimento di lavorazione, è stata inserita nell'elenco degli agenti cancerogeni ed è istituito un valore limite di esposizione professionale per la Polvere di silice cristallina respirabile pari a 0,1 mg/m3. DIRETTIVA (UE) 2017/2398 recepita con il D.Lgs. 01/06/2020 n. 44. Non è definito un valore limite per la popolazione generale, pertanto i lavoratori che sono esposti a "lavori comportanti esposizione a polvere di silice cristallina respirabile generata da un procedimento di lavorazione", indipendentemente dalla concentrazione di tale agente in aria, si considerano professionalmente esposti, quindi dovranno essere sottoposti a sorveglianza sanitaria e verrà istituito per loro il registro degli esposti ad agenti cancerogeni o mutageni.

12. Informazioni ecologiche



12.1.	Utilizzare secondo le buone pratiche ambientative. Il prodotto è molto resistente e praticamente non degradabile in natura.

13. Considerazioni sullo smaltimento



13.1.	PRODOTTO CODICE EUROPEO RIFIUTI:	R 01 04 13 Rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli prodotti di cui alla voce 01 04 07 (verificare regolamenti, decreti comunali, provinciali e regionali sulle modalità di smaltimento). Effettuare almeno con periodicità annuale l'analisi di caratterizzazione del rifiuto.
13.2.	IMBALLI CODICE EUROPEO RIFIUTI:	Gli imballi del materiale COSMOLITE® dovranno essere smaltiti conformemente alle normative nazionali e locali: - imballaggiincartaecartone; - imballaggiinplastica; - imballaggiinlegno; - imballaggiindifferenziati.

14. Informazioni sul trasporto

14.1.	ADR/RID	Prodottononclassificatocomemercepericolosa
14.2.	IMDG/IMO	Prodottononclassificatocomemercepericolosa
14.3.	ICAO/IATA	Prodottononclassificatocomemercepericolosa

15. Informazioni sulle regolamentazioni

15.1.	Regolamento CLP (CE) n° 1272/2008

16. Altre informazioni

16.1.		Con i dati sopra riportati, che corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze e delle nostre esperienze, descriviamo il nostro prodotto in vista ad eventuali esigenze in fatto di sicurezza.
16.2.		L'utente ha la responsabilità di prendere tutte le misure necessarie per rispondere alle esigenze delle leggi e dei regolamenti locali in materia di sicurezza ed igiene del lavoro e tutela ambientale. **La responsabilità del rispetto dei termini di legge sono sempre a carico dell'utente.**
16.3.	**Le istruzioni date sono riferite al prodotto utilizzato per il suo normale impiego come menzionato al punto 1.**	
16.4.	**Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono solo una descrizione di come manipolare il prodotto in sicurezza e non rappresentano alcuna garanzia sulle proprietà del prodotto.**	
16.5.	  	Si raccomanda di effettuare le lavorazioni con sistemi a umido e/o con sistemi che possano abbattere la diffusione di polveri (aspiratori). In caso di lavorazioni a secco e a umido si ricorda che le polveri respirabili possono provocare danni alla salute. H335 Può irritare le vie respiratorie. H350i Può provocare cancro per inalazione. H372 Provoca danni ai polmoni in caso di inalazione prolungata o ripetuta per inalazione. P262 – Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti. P280 – Indossare guanti/indumenti protettivi. Proteggere gli occhi/il viso.